

MALATI IN RETE

Nasce il Registro Asma Grave

redazione 27 Novembre 2017 12:50

In Italia ogni anno muoiono circa 500 persone a causa dell'asma grave, un tipo di asma risponde con grandi difficoltà ai trattamenti convenzionali.

Nella maggior parte dei casi si tratta di pazienti giovani che non hanno ricevuto una diagnosi corretta e quindi un opportuno trattamento

È pensando a questi pazienti che è stato creato il Registro Nazionale Asma Grave, la prima rete italiana che coinvolge oltre 90 centri Ospedalieri e Territoriali destinati alla cura e al monitoraggio dei pazienti affetti da asma grave. È il più grande studio osservazionale trasversale e/o retrospettivo di tipo non interventistico, multicentrico mai realizzato fino ad ora in Italia sull'asma grave.

Attraverso la raccolta dei casi seguiti presso i centri afferenti al Registro sarà possibile fenotipizzare i pazienti sulla base dei parametri biologici e seguire nel tempo quelli non responsivi a terapia, nonché avviare studi clinici mirati a comprendere meglio la patologia.

Il registro è stato realizzato dall'Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri (AIPO) e dall'Associazione Allergologi Immunologi Italiani Territoriali e Ospedalieri (AAIITO).

«Si stima che circa il 5 % dei pazienti asmatici siano affetti da asma grave, ma solo pochi di questi hanno una diagnosi corretta e hanno l'opportunità di accedere ai nuovi trattamenti resi disponibili grazie ai progressi della ricerca

scientifica in questo campo», ha dichiarato Fausto De Michele, Past President AIPO.

L'asma e l'asma grave sono malattie molto complesse sia per le varie manifestazioni fenotipiche sia per le comorbidità a esse correlate. Per queste ragioni è importante saper identificare i vari fenotipi di malattia al fine di prescrivere una terapia sempre più personalizzata. Non sempre specialista e medico di medicina generale posseggono le competenze immunologiche necessarie per definire questi percorsi. Da qui, l'impegno congiunto delle due società scientifiche.

«L'intesa strategica con AIPO - ha commentato il presidente AAIITO Antonino Musarra - rafforza e amplifica in una grande sinergia d'azione quelle che sono alcune peculiarità delle due Società: esperienza clinica, conoscenza scientifica e capacità di management del paziente con asma bronchiale».